

PIANO
AZIONE
COESIONE PAC



UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA
ITALIANA

DIPARTIMENTO ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

SETTORE UNIVERSITÀ POLITICHE GIOVANILI E SPORT - PARI

OPPORTUNITÀ PAC CALABRIA 2014-2020

ASSE VI
Azione 6.8.3

Avviso pubblico per la concessione di contributi per Manifestazioni Sportive

Indice

1. FINALITÀ E RISORSE	
1.1 FINALITÀ E OBIETTIVI	3
1.2 BASE GIURIDICA E FORMA DELL'AIUTO.....	3
5.1 DOTAZIONE FINANZIARIA	4
5.2 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	5
2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	6
2.1 BENEFICIARI	6
2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	8
3.1 PROGETTI AMMISSIBILI	8
3.2 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	8
3.3 SPESE AMMISSIBILI	9
3.4 FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO	11
3.5 CUMULO.....	11
4. PROCEDURE	11
4.1 INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA	11
4.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	12
4.3 TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	12
4.4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA	12
4.5 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	13
4.6 CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	13
4.7 APPROVAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE.....	16
4.8 PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE E FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE.....	16
4.9 COMUNICAZIONE AI RICHIEDENTI DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI	16
4.10 PRODUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	16
4.11 GESTIONE DELLE ECONOMIE	17
4.12 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA	17
4.13 GARANZIA A COPERTURA DELL'ANTICIPAZIONE.....	17
5. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E REVOCHE	18
5.1 OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	18
5.2 CONTROLLI.....	20
5.3 VARIAZIONI ALL'OPERAZIONE FINANZIATA	21
5.4 CAUSE DI DECADENZA	22
5.5 REVOCA DEL CONTRIBUTO.....	22
5.6 RINUNCIA AL CONTRIBUTO	23
6. DISPOSIZIONI FINALI.....	24
6.1 INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI.....	24
6.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	24
6.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	28
6.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE.....	28
6.5 INFORMAZIONI E CONTATTI.....	28
6.6 RINVIO.....	28

1. Finalità e risorse

1.1 Finalità e obiettivi

La Regione Calabria, nell'ambito di una ampia strategia di valorizzazione del patrimonio naturale e culturale regionale, intende promuovere e sostenere l'organizzazione di eventi sportivi anche al fine di attrarre flussi turistici stagionalizzati. Tali iniziative risultano essere, infatti, particolarmente efficaci nel coinvolgere specifici target di *giovani/adulti sportivi*, anche in formula squadre, in periodi di bassa stagione, incoraggiando la conoscenza del territorio calabrese. I progetti oggetto del contributo dovranno, coniugare la realizzazione di eventi sportivi con la valorizzazione e la promozione di attrattori culturali e paesaggistici regionali. Non meno importanti sono gli effetti prodotti dagli stessi nel favorire la costruzione e lo sviluppo di una vera e propria "cultura dello sport" e nell'incentivare l'uso degli impianti sportivi.

L'evento sportivo è inteso, infatti, quale momento e luogo a forte impatto aggregativo e ad alto valore educativo, sociale e formativo nonché quale strumento di valorizzazione della cultura storica, ambientale e delle tradizioni calabresi. La Regione Calabria è riconosciuta, infatti, anche al di fuori dei confini regionali, come luogo di memoria, di tradizioni e di un ambiente incontaminato, a volte aspro, con paesaggi proprio per questo originali e straordinari. In questo contesto lo sport, per la sua natura aggregante e svincolata da stagionalità, si pone come momento di attrazione turistica, anche di prossimità, nel tentativo di stagionalizzare su segmenti specifici e legati alle discipline sportive, anche dilettantistiche.

Le manifestazioni ed eventi sportivi che si intendono finanziare con il presente avviso, sono da svolgersi in aderenza con le finalità della L.R. 28/2010 (art. 1 lett. e) e nell'ambito delle principali destinazioni turistiche così come previste dal Piano Regionale di Sviluppo Turistico ovvero presso le ARS.

La Regione, attraverso questo avviso, mira a valorizzare il proprio territorio impegnandosi a finanziare un significativo numero di manifestazioni sportive da svolgersi sulla costa o in montagna per permettere al maggior numero possibile di persone di essere parte attiva di un progetto che si propone di far conoscere ed apprezzare le bellezze naturalistiche, paesaggistiche e culturali della Regione.

Gli obiettivi principali che si intendono raggiungere sono i seguenti:

- Sostenere gli eventi e le manifestazioni sportive che riescano a svolgere la funzione strategica di promozione del territorio e delle comunità locali che le ospitano;
- Promuovere le manifestazioni ed gli eventi sportivi di piccole medie entità nelle principali destinazioni turistiche e nelle ARS anche attraverso il rafforzamento di una progettualità integrata (formazione, ambiente, cultura, innovazione);
- Promuovere la conoscenza dei luoghi ospitanti;
- Promuovere la cultura e i valori dello sport, anche con la diversificazione di attività sportive;
- Stagionalizzare le presenze turistiche, anche attraverso un turismo di prossimità legato alla manifestazione e/o evento sportivo.

1.2 Base giuridica e forma dell'aiuto

- 2 L'Avviso, in conformità ai principi previsti dalla Legge Regionale n° 28 del 2010, sostiene manifestazioni di rilevanza regionale e interregionale che si svolgono sul territorio regionale anche di natura dilettantistica, finalizzate alla diffusione della cultura e della educazione sportiva e della valorizzazione del territorio regionale e delle ARS, attraverso la

concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ex art. 5 comma 2 del D. Lgs. 123/1998 finalizzata alla selezione delle iniziative ammissibili mediante valutazione comparata, nell'ambito di specifiche graduatorie, sulla base di idonei parametri oggettivi predeterminati.

- 3 Il presente Avviso prevede la concessione di un aiuto sotto forma di contributo in conto capitale in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (a titolo di “de minimis”).
- 4 Ai sensi del sopra citato regolamento, l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” concessi ad una “impresa unica” (per come definita dall'art. 2, comma 2, del medesimo Regolamento (UE) n. 1407/2013), indipendentemente dalle unità locali o produttive per le quali l'aiuto è stato concesso, non può superare € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (a partire dall'esercizio finanziario interessato e nei due esercizi precedenti). Rientrano nella nozione di “aiuto” le agevolazioni ottenute dall'impresa a qualsiasi titolo. Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1407/2013, per “impresa unica” s'intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle precedenti lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'“impresa unica”.
- 5 Il presente Avviso non costituisce obbligazione per la Regione Calabria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

1.3 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 1.600.000,00, a valere sulle risorse del “PAC 2014-2020 ASSE 6 AZIONE 6.8.3”.
2. Le predette risorse sono ripartite per ciascuna delle tipologie di intervento di cui al successivo par. 3.1, per come di seguito specificato:

INTERVENTI PRESENTATI DA COMITATI TERRITORIALI CALABRESI DELLE FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP/ENTI BENEMERITI DELLO SPORT			
Tipologia progetto A	Dotazione finanziaria	Intensità di aiuto	Contributo massimo concedibile
NAZIONALE/ INTERNAZIONALE	800.000,00 €	80%	30.000,00 €
INTERVENTI PRESENTATI DA ASD/SSD			
Tipologia progetto B	Dotazione finanziaria	Intensità di aiuto	Contributo massimo concedibile

REGIONALI	300.000,00 €	80%	10.000,00 €
Tipologia progetto C	Dotazione finanziaria	Intensità di aiuto	Contributo massimo concedibile
INTERREGIONALI	500.000,00 €	80%	15.000,00 €

3. Nel caso di mancato assorbimento delle risorse attribuite e/o di residui generati in una delle tipologie di intervento le stesse saranno assegnate d'ufficio all'altra tipologia d'intervento.
4. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

1.4 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso

1. L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, ed in particolare, l'articolo 65, paragrafo 1, che stabilisce che l'ammissibilità delle spese è determinata in base a norme nazionali;
 - Regolamento (CE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
 - D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 26 marzo 2018, n. 71);
 - Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss. modifiche e integrazioni ed il Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR);
 - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
 - Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - Legge n.183 del 16/04/1987, art.5, che ha istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie che consente, prioritariamente, di assicurare la copertura finanziaria degli oneri di parte nazionale previsti nei Programmi e nelle Azioni di politica comunitaria;
 - Legge n. 147 del 27/12/2013 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)" e, in particolare, i commi 240, 241, 242, 245 che disciplinano i criteri di cofinanziamento dei Programmi Europei per il periodo 2014/2020 e il

relativo monitoraggio, nonché i criteri di finanziamento degli interventi complementari rispetto ai Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali;

- D.lgs. 82 del 07/03/2015 “Codice dell'amministrazione digitale” e ss. modifiche e integrazioni;
- Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’ art. 1, comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell’ Accordo di Partenariato 2014/2020”;
- Legge n. 162 del 2021 (legge Gribaudo), di modifica del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità), e dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, art.1, commi 145-147 (legge di bilancio 2022);
- Legge regionale n. 51/2023 recante *Premialità nelle procedure di aggiudicazione di contratti pubblici per le imprese resistenti alla criminalità organizzata*;
- Regolamento della Giunta regionale n. 4/2008, di attuazione dell’art. 12 della L.R. n. 8 del 31 marzo 2008; - Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 448 del 14/11/2016 e successive modificazioni, con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (POC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- Delibera CIPE n.7 del 03/03/2017 “Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria”;
- Delibera di Giunta Regionale n.320 del 25/07/2017 “Piano di Azione Coesione (POC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d’atto dell’approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017”;
- Delibera del Consiglio Regionale n.245 del 26/10/2017 “Piano di Azione Coesione (POC) 2014/2020 della Regione Calabria: presa d’atto dell’approvazione da parte del CIPE con delibera n. 7/2017”;
- Sezione 4 del citato Programma di Azione e Coesione 2014/2020, relativa a Governance e modalità di attuazione del Programma medesimo;
- D.G.R. 273 del 20/06/2017 con la quale sono state identificate le aree di attrazione naturali e culturali di rilevanza strategica
- D.G.R. n. 190, del 28 aprile 2023, con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile per il triennio 2023/2025;
- Delibera del Consiglio Regionale n 198 del 22/06/2023 con la quale è stata approvata la proposta di Piano Regionale di Sviluppo Turistico Sostenibile (PRSTS) per il triennio 2023/2025;
- D.G.R. 211 del 11/05/2023 del Programma Operativo Complementare (POC) 2014 - 2020 della Regione Calabria. Approvazione rimodulazione interna del programma a norma del punto 2 della delibera CIPE 10/2015.

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

2.1 Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso:
 - ASD/SSD regolarmente iscritte al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD), di cui al decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 39, con sede legale in Calabria affiliate a FSN- DSA - EPS anche paralimpico.
 - Comitati territoriali calabresi delle FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP/ENTI BENEMERITI DELLO SPORT il cui titolo sia stato conferito dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) o da altre federazioni sportive nazionali.

2. I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

2.2 Requisiti di ammissibilità

1. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità e presentare un progetto che abbia i requisiti pertinenti di cui di seguito:
 - a) possedere i requisiti soggettivi di cui al precedente paragrafo comma 2.1;
 - b) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate¹, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
 - c) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - d) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare che dovrà essere dichiarata attraverso apposito Allegato B del presente Avviso;
 - e) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto che dovrà essere dichiarata attraverso l'apposito Allegato C del presente Avviso;
 - f) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
 - g) accettare, attraverso con apposito Allegato D, l'informativa sul trattamento dei dati personali;
 - h) avere sede operativa nel territorio della Regione Calabria;
 - i) realizzare a manifestazione e/o attività sportiva all'interno del territorio calabrese in particolare il progetto deve essere realizzato in un comune ricadente nelle aree di Attrazione culturale identificata con la DGR 273/2017 e/o in una destinazione turistica identificata con il Piano regionale di sviluppo del turismo sostenibile vigente;
 - j) nel caso di interventi realizzati in aree protette, siti archeologici, siti natura 2000 e nelle aree a valenza culturale, presentare un progetto coerente con i piani di gestione ove disponibili;
 - k) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [in alternativa, di non essere in difficoltà al 31/12/2019 e di essere diventata impresa in difficoltà nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 31

¹ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del DPR 602/1973. in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del DURC ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione. Resta inteso che la previsione di cui alla lettera a) non si applica quando il richiedente ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stati formalizzati prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- dicembre 2021];
- l) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento, per dichiarazione mendace, per indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, nel caso di recuperi finanziari, per mancata restituzione;
 - m) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità²;
 - n) non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - i) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ii) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319ter, 319quater, 320, 321, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v) delitti di cui agli articoli 648bis, 648ter e 648ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - o) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii) inserimento dei disabili;
 - iv) pari opportunità;
 - v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi) tutela dell'ambiente.

² Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti

- p) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso, sia in forma autonoma sia in forma associata.
 - q) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse per come prevista dal D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. non diversamente risolvibile;
 - r) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza;
 - s) non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - t) non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto;
 - u) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento dei disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - v) presentare una domanda di contributo il cui importo totale delle spese ammissibili è determinato in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.4 del presente Avviso;
 - w) presentare una sola domanda a valere sul presente avviso per uno solo degli ambiti di attività di cui al par. 3.1 del presente Avviso;
 - x) il progetto presentato è stato adottato dal competente organo del Soggetto proponente;
 - y) rispettare le condizioni di cumulo di cui al par. 3.5;
 - z) non aver beneficiato, per la realizzazione del medesimo evento unitariamente rappresentato, o anche solo di una delle sue articolazioni, di altri contributi concessi dalla Regione Calabria;
 - aa) non essere destinatario, per la realizzazione del medesimo evento unitariamente rappresentato, o anche solo di una delle sue articolazioni, di altri contributi concessi da soggetti pubblici diversi dalla Regione Calabria, che cumulativamente a quanto richiesto superino l'intensità di aiuto del 80% del costo totale ammissibile del progetto.
nel presente Avviso;
2. Per i **soggetti privi di sede o unità operativa in Calabria**, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere g) e h) del precedente comma 1 sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati prima dell'erogazione del primo pagamento del contributo concesso.
 3. Il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di contributo, la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza. Qualora i documenti fossero redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata. La traduzione dovrà essere redatta conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. È ammessa anche una perizia giurata.
 4. Il possesso dei requisiti di cui al precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in uno con la presentazione del Modulo di Domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

3. **Interventi finanziabili e spese ammissibili**

3.1 Progetti ammissibili

1. Sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di progetto:

- **progetti presentati da Comitati territoriali calabresi delle FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPS/EPSP/ENTI BENEMERITI DELLO SPORT: manifestazioni sportive**, di tipo agonistico non professionistico ovvero di tipo non agonistico, **nazionali/internazionali**.
 - **progetti presentati da ASD/SSD:**
 - A. manifestazioni sportive, di tipo agonistico non professionistico ovvero di tipo non agonistico, regionali;
 - B. manifestazioni sportive, di tipo agonistico non professionistico ovvero di tipo non agonistico, interregionali.
2. Le manifestazioni e/o gli eventi sportivi devono presentare i seguenti requisiti:
- svolgere una funzione strategica per la promozione del territorio e delle comunità locali, in termini di valorizzazione e promozione delle principali destinazioni turistiche e/o delle ARS, di promozione e diffusione della cultura e dei valori dello sport, di rilancio dei valori sociali, aggregativi e culturali propri della pratica sportiva, e che incentivi l'attrattività turistico-culturale della Regione anche in funzione stagionalizzante.
 - essere realizzati nel territorio della Regione Calabria;
 - essere avviati e conclusi nel periodo che va dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 purché non concluse al momento della presentazione della domanda.

3.2 Durata e termini di realizzazione del progetto

1. L'avvio delle attività connesse alla realizzazione delle manifestazioni non possono aver luogo prima della data del 1 gennaio 2025 e devono terminare entro il 31 dicembre 2025 purché non si siano ancora concluse al momento della presentazione delle domande.
2. Non sono ammissibili le spese sostenute antecedentemente alla data di riferimento di cui al precedente comma 1 e successivamente al termine ultimo fissato per la conclusione delle attività.

3.3 Spese ammissibili

Le **spese ammissibili** a contributo sono le seguenti:

- a) **i costi operativi** collegati direttamente al progetto o alla Manifestazione sportiva, quali la locazione o l'affitto di immobili, le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto o all'attività sportiva legata alla Manifestazione, le strutture utilizzate per le attività, la locazione e l'acquisto degli strumenti sportivi, divise e uniformi, software e attrezzature, i cachet degli ospiti e dei tecnici, e quelli del personale sportivo, tecnico, esperto, le convenzioni con Musei, luoghi d'arte o tipici legati a luoghi e spazi da visitare e gli eventuali costi sostenuti per garantire la sicurezza e la salute pubblica;
- b) **i costi dei servizi di consulenza e di progettazione** della Manifestazione, direzione sportiva, direzione tecnico-organizzativa nel **limite massimo del 20%** rispetto ai costi totali ammissibili;
- c) **i costi per promozione, comunicazione e pubblicità** dell'evento;
- d) i costi legati alle **spese generali** quali costi di segreteria e di cancelleria (l'ammontare delle spese generali non potrà superare il 5% delle spese ammissibili totali).

1. Non sono comunque ammissibili³:
 - i. le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
 - ii. le spese che non sono riconducibili a quelle di cui al precedente comma 1;
 - iii. le spese per acquisto di terreni e di beni immobili;
 - iv. le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - v. le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;
 - vi. le spese per contanti o compensazioni;
 - vii. le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, macchinari, impianti e attrezzature usati o non venduti direttamente dal produttore o dal suo rappresentante o rivenditore, le spese di funzionamento in generale e tutte le spese non capitalizzate;
 - viii. le spese relative a imposte e tasse, fatte eccezione per le tasse necessarie per lo svolgimento della manifestazione;
 - ix. le spese relative ad interessi passivi;
 - x. le spese relative a fornitura di beni da parte di o acquisizione di servizi di consulenza da: amministratori, soci, dipendenti del soggetto proponente o loro parenti ed affini entro il terzo grado nonché di eventuali partner, sia nazionali che esteri, società nella cui compagine siano presenti, anche in forma indiretta e cioè come soci di altre società, i soci o gli amministratori del beneficiario o loro parenti ed affini entro il terzo grado;
 - xi. i servizi di consulenza connessi alle attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale;
 - xii. i pagamenti effettuati mediante modalità di pagamento diverse da quelle consentite dalle disposizioni in merito previste dal presente Avviso;
 - xiii. non sono ammissibili spese per smartphone ed altri beni che, per loro natura, si prestano ad un uso ordinario al di fuori dell'attività economica nel cui ambito deve essere realizzato il progetto agevolato;
 - xiv. l'IVA se recuperabile.
2. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano, per quanto pertinenti, anche le seguenti norme:
 - Reg. 1303/2013 Artt. 67 – 70;
 - Reg. 1301/2013 Art. 3;
 - Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n° 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
3. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:
 - a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
 - b. essere riferite a spese previste per l'annualità di riferimento;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
 - f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili

³ Il presente elenco non ha carattere di esaustività.

- di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
 - h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
 - 1. tutte le spese devono essere sostenute con strumenti di pagamento tracciabili, non sono ammessi i pagamenti in contanti, pena l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni. sono consentiti pagamenti con assegno bancario purché quest'ultimo sia corredato dal relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria. I pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra riportate e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato non ammissibili. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
 - 2. le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere **"quietanzati"**, ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio. Le **modalità di quietanza** possono essere, alternativamente, le seguenti: i) dichiarazione in originale e su carta intestata del soggetto emittente che attesti che la fattura, o altro documento contabile (dei quali devono essere indicati gli estremi), sono stati regolarmente saldati (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture) con l'indicazione della modalità di pagamento e i riferimenti identificativi, ii) copia della fattura, o altro documento contabile, accompagnati da ricevuta bancaria o copia dell'assegno con relativo estratto conto che attesti il pagamento e l'uscita finanziaria;
 - 3. nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
 - 4. ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
 - 5. tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

3.4 Forma ed intensità del contributo

- 1. Il contributo di cui al presente Avviso è concesso, nella forma di contributo in conto capitale.
- 2. L'intensità di aiuto non eccede il 80% delle spese ammissibili.
- 3. L'importo massimo del contributo concedibile è pari a €30.000 per la **Tipologia A**; € 10.000,00 per la **Tipologia B**; €15.000,00 per la **Tipologia C**.

3.5 Cumulo

- 1. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una "impresa unica" (per come definita dall'art. 2, comma 2, del medesimo), indipendentemente dalle unità locali o produttive per le quali l'aiuto è stato concesso, non può superare € 200.000 nell'arco di tre esercizi finanziari (a partire dall'esercizio finanziario interessato e nei due esercizi precedenti).

2. Gli aiuti di cui al presente Avviso, non possono essere cumulati con aiuti concessi ai sensi del Reg. 651/2014 relativamente agli stessi costi ammissibili.

4. Procedure

4.1 Indicazioni generali sulla procedura

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensiva delle erogazioni ai beneficiari, dei controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte Settore Università, Politiche Giovanili e Sport - Pari Opportunità – Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità della Regione Calabria (d'ora in avanti anche "il Settore").
2. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili indicate al par. 1.3 del presente Avviso.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. La modalità di selezione delle istanze inoltrate nell'ambito della presente linea d'intervento è "a graduatoria";
2. L'Avviso con la relativa modulistica per la presentazione dell'istanza al contribuente, sarà disponibile sul sito della Regione Calabria, nella sezione dedicata "Bandi e Avvisi", sul portale "CalabriaEuropa" e sulla Piattaforma per la presentazione della medesima istanza disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/>;
3. Il richiedente potrà accedere nuovamente alla domanda per apportare modifiche o integrazioni fino all'invio formale della stessa. Una volta completata e inviata correttamente, il sistema genererà un messaggio di conferma con il numero di protocollo. In assenza di tale conferma, la domanda si considera non inviata.
4. Nel caso in cui si renda necessario correggere una domanda già inviata, sarà possibile presentare una nuova istanza, che annullerà automaticamente la precedente. Le domande inviate potranno essere consultate nella sezione "Le mie domande" della piattaforma.
5. Per assistenza tecnica nella compilazione della Domanda è possibile contattare il supporto tecnico alla casella di posta elettronica assistenza.avvisi@regione.calabria.it.
6. I termini di presentazione delle istanze e pertanto di accesso alla Piattaforma sono a decorrere dalle ore 12.00 del 20/05/2025 e fino alle ore 12.00 del 10/06/2025.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Le istanze, compilate secondo il modulo di domanda di cui al presente Avviso, unitamente alla documentazione sotto elencata, dovranno essere presentate, a pena di esclusione tramite Piattaforma disponibile al seguente indirizzo: <https://documentale.regione.calabria.it/portale/> e nelle seguenti modalità:
 - a) Accesso con SPID, CIE carta di identità elettronica) o EIDAS del legale rappresentante dei soggetti di cui al paragrafo 4.1, comma 1);
 - b) Verifica dei dati anagrafici;
 - c) Compilazione format digitale – Modello per la domanda di contribuente;
 - d) Compilazione e trasmissione dei modelli **Allegati A** (formulario), **B** (capacità economico

finanziaria), C (capacità organizzativa e amministrativa) e D (accettazione dell'informativa sul trattamento dei dati personali) di cui al precedente paragrafo 2.2 e copia del documento di identità e codice fiscale del legale rappresentante (solo in caso di sottoscrizione con firma autografa);

- e) Caricamento dei documenti di cui all'Allegato A del Formulario: copia dell'Atto costitutivo e/o Statuto e/o dichiarazione di iscrizione alla Camera di Commercio; programma Manifestazione 2025;
- f) Verifica e sottoscrizione digitale del file unico generato automaticamente dalla Piattaforma;
- g) Caricamento su piattaforma del file firmato digitalmente dal legale rappresentante dei soggetti di cui al paragrafo 2.1, comma 1) e invio.

2. Saranno dichiarate inammissibili le domande:

- a) presentate con modalità difformi da quanto previsto al precedente comma 1;
- b) pervenute prima della pubblicazione dell'Avviso e oltre i termini previsti dall'Avviso al successivo paragrafo 4.4;
- c) presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo 2.1, del presente Avviso;
- d) non sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante dell'organismo proponente secondo le disposizioni del presente Avviso;
- e) prive o incomplete della documentazione indicata al paragrafo 4.3 del presente Avviso.

4.4 Termini di presentazione della domanda di aiuto

- 1. Le domande potranno essere presentate entro e non oltre 10 giugno 2025.
- 2. Le domande inviate al di fuori dei termini previsti di cui al comma 1 e secondo modalità difformi da quanto previsto al precedente par. 4.2. sono considerate **irricevibili**.

4.5 Modalità di valutazione della domanda

- 1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre i 60 giorni dalla scadenza dell'Avviso.
- 2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui criteri di valutazione di cui al successivo comma 3.
- 3. Le domande presentate saranno esaminate sulla base dei seguenti elementi:

a) Ammissibilità:

- rispetto delle condizioni di cui al par. 3.1;
- sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al par. 2.2;
- completezza e regolarità della domanda e degli allegati;

b) Valutazione di merito:

- Verifica, preliminare all'attribuzione dei punteggi, della sussistenza dei requisiti di cui al par. 3.1;
- attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par. 4.6.

- 4. Il Settore competente effettuerà la **verifica della ricevibilità ed ammissibilità delle domande di contributo**, in conformità con quanto al precedente comma 3, lettere a) e b), entro 20 giorni dalla data ultima di presentazione delle domande di contributo.

5. Il Settore, effettuata la verifica di cui al precedente comma, trasmette alla Commissione di valutazione, nominata, con Decreto del Dirigente Generale, le domande ammissibili.
6. La Commissione effettuerà la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al successivo par. 4.6. La Commissione concluderà i suoi lavori presumibilmente entro 45 giorni dal ricevimento della documentazione delle domande ritenute ammissibili.

4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

Criteri di valutazione	Parametro	Formule/Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo
A. Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'azione				
A1) Capacità del progetto di aumentare i movimenti turistici di prossimità integrando manifestazioni/eventi sportivi con la fruizione, la valorizzazione e la promozione di attrattori culturali e paesaggistici regionali ricadenti nelle ARS (aree regionali strategiche individuate nel Piano turistico regionale) e puntando a circuiti di destagionalizzazione.	a1.1) Strumenti e modalità per la valorizzazione di aree a rilevanza strategica e attrattori culturali regionali attraverso azioni in grado di costruire eventi/manifestazioni che possano destagionalizzare la movimentazione turistica.	A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali = Punti 0 B) Descrizione generica di iniziative pertinenti con il parametro = fino a punti 6 C) Descrizione iniziative pertinenti con il parametro e relativa determinazione dei costi e delle risorse impiegate = fino a punti 12	12	24
	a1.2) Capacità degli strumenti messi in atto per incentivare la visita e la conoscenza dei territori coinvolti.	A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali, punti 0 B) Descrizione strumenti e dei risultati di valorizzazione in merito a quanto al criterio = fino a punti 6 C) Descrizione strumenti e dei risultati di valorizzazione in merito a quanto al criterio nel caso di interventi di valorizzazione della propria sede stabile = fino a punti 12	12	
B. Efficienza attuativa				
B1) Capacità di governance dell'intervento	b1.1) Aspetto Organizzativo per la gestione dell'evento (prestigio curriculare di tecnici, arbitri/giudici di gara, testimonial), azioni di monitoraggio gestionale	A) Assenza di indicazioni in merito o indicazioni parziali, punti 0 B) Descrizione puntuale e dettagliata degli aspetti organizzativi e azioni di monitoraggio = fino a punti 10	10	20
B2) Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	b2.1) Livello di cofinanziamento superiore al 20%	A) Per cofinanziamento previsto maggiore di 20,01% e minore o uguale 23% = punti 5 B) Per cofinanziamento previsto maggiore di 23,01% e minore o uguale a 25% = punti 10	10	

Criteria di valutazione	Parametro	Formule/Modalità	Punteggio Parziale	Punteggio Massimo	
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi					
C1) tecnica proposta progetto	Qualità della di	c1.1) Azioni in grado di favorire la coesione sociale:	A) servizi dedicati ai diversamente abili = fino a punti 2; B) rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso femminile dedicato al progetto o numero complessivo del personale impiegato ordinariamente = punti 2. C) attività atte ad avvicinare i giovani alla cultura dello sport e del benessere psicofisico = fino a punti 4.	8	46
		c1.2) Iniziative che realizzino, all'interno della manifestazione/evento sportivo, appuntamenti che abbiano carattere culturale e che costituiscano occasioni di visite al patrimonio culturale e naturalistico locale (esempi: tour musei, borghi e/o parchi o riserve naturali durante la durata della manifestazione/evento degli atleti).	Eventi collaterali previsti A) fino a 2 iniziative = punti 6 B) maggiori di 2 = punti 10	10	
		c1.3) Iniziative inserite nella programmazione della Federazione/ Ente di promozione di appartenenza.	Iniziative inserite nella programmazione della Federazione/ Ente di promozione di appartenenza = punti 5	5	
		c1.4) Diffusione e promozione dell'evento/manifestazione	A) Utilizzo social = fino a punti 5 B) Utilizzo social e materiali stampato (brochure, volantini, manifesti ecc.)= fino a punti 7 C) Utilizzo social, materiali stampato, articoli stampa locale e tv locali = fino a punti 10	10	
		c1.5) Multidisciplinarietà della manifestazione /evento	A) Assenza di carattere multidisciplinare del cartellone = punti 0 B) Pertinente descrizione degli elementi di multidisciplinarietà sportiva dell'evento/manifestazione= fino a punti 8	8	
		c1.6) Storicità della manifestazione (più edizioni)	A. da 2 a 5 = punti 1; B. da 6 a 10 anni = punti 3; C. superiore a 11 anni = punti 5;	5	
C. Qualità intrinseca della proposta e integrazione con altri interventi					
C2) Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare prestazioni ambientali	c2.1) Azioni che contribuiscano a ridurre le forme di inquinamento e, in particolare, utilizzo dei seguenti servizi/elementi:	A) raccolta differenziata sul posto al termine dell'evento = punti 2 B) azioni di sensibilizzazione tese ad accrescere il senso di responsabilità verso l'ambiente (abbinare l'evento sportivo con educazione all'ambiente, proporre piccoli eventi convegnistici sul tema della salute ambientale legata allo sport ecc.) = fino a punti 4 C) intervento realizzato in modalità <i>plastic free</i> (utilizzo materiale biodegradabile ecc..) = fino a punti 4	10	10	
Totale complessivo				100	

2. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. **Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito, avranno riportato un punteggio uguale o superiore a 60 punti.** Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
3. Nel caso di **parità di punteggio** all'ultima posizione utile, sarà preferito il progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio a valere sul parametro di valutazione b.2.1) Livello di cofinanziamento superiore al 20%; in caso di ulteriore parità si procederà in base a sorteggio.

4.7 Approvazione degli esiti della valutazione

1. La Commissione, conclusi i lavori, trasmette al Settore i verbali delle sedute, la graduatoria contenente l'indicazione dei progetti: finanziabili, finanziabili e non finanziati per carenza di fondi, non finanziabili per aver conseguito un punteggio inferiore a 60.
2. Il Dirigente del Settore competente adotta il Decreto di approvazione delle graduatorie con indicazione:
 - i) delle operazioni finanziabili e non finanziabili per insufficienza della dotazione finanziaria;
 - ii) delle operazioni non finanziabili per aver ottenuto una valutazione di merito con punteggio inferiore a 60;
 - iii) delle domande irricevibili *ovvero* non ammesse a valutazione con indicazione delle relative motivazioni.

4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e finanziamento dell'operazione

1. La pubblicazione della graduatoria di cui al precedente comma sul BURC e sui siti istituzionali, costituisce notifica degli esiti della valutazione a tutti gli effetti.

4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti

1. Gli obblighi del Beneficiario, per come gli stessi sono definiti al par. 5.1 del presente Avviso, assumono efficacia del momento della pubblicazione della graduatoria di cui al precedente par. 4.8.
2. Tutte le comunicazioni tra il Settore e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

4.10 Produzione della documentazione richiesta

1. Il beneficiario trasmette, entro 10 giorni solari dalla data di notifica a mezzo PEC del Decreto di approvazione definitiva di cui al successivo paragrafo 4.12, l'Atto di adesione ed obbligo.
2. In caso di mancata comunicazione entro i termini previsti, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Settore avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro i termini previsti per la produzione della documentazione di cui al comma 1, non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo.
3. Il Settore verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo d'istruttoria della documentazione trasmessa dal beneficiario non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa. Decorso tale termine il Settore comunica al beneficiario l'esito della predetta istruttoria.

4.11 Gestione delle economie

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con eventuali economie, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto finanziabile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie si applicano le pertinenti disposizioni del presente Avviso.

4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione del contributo concesso potrà avvenire, previa sottoscrizione di apposito **Atto di Adesione ed Obbligo** sottoscritto digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante, tramite l'apposita piattaforma on line, disponibile all'indirizzo <https://documentale.regione.calabria.it/portale>, entro il termine di 10 giorni dalla data di notifica a mezzo PEC del Decreto di approvazione definitiva effettuata dal Settore competente, con le seguenti modalità:
 - a) erogazione di una **anticipazione pari al 70% dell'importo del contributo concesso** a seguito di richiesta presentata ai sensi del successivo comma 2;
 - b) erogazione finale del residuo 30% a saldo previa verifica della documentazione presentata ai sensi del successivo comma 4;
 - c) erogazione dell'intero contributo a saldo, laddove non venga richiesta l'anticipazione, previa verifica della documentazione presentata ai sensi del successivo comma 3.
2. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione, tramite la Piattaforma informatica utilizzata per la presentazione della domanda e secondo quanto indicato nell'Atto di Adesione ed Obbligo e nel disciplinare allegato, è la seguente:
 - a) richiesta di anticipazione secondo il format che verrà fornito successivamente dall'amministrazione, sottoscritta (con firma digitale ovvero con firma autografa corredata dalla copia del documento di riconoscimento) dal legale rappresentante o, in alternativa, dal procuratore speciale del legale rappresentante dei soggetti di cui al paragrafo 4.1, comma 1 e corredata dalla procura speciale o copia autentica della stessa munita delle necessarie dichiarazioni rese dal legale rappresentante e procuratore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
 - b) nel caso di Beneficiari di cui al par. 4.1, comma 1, lettere B) e C) alla predetta richiesta dovrà essere acclusa la polizza fideiussoria, ai sensi del paragrafo 4.12 e secondo il modello che verrà successivamente fornito dall'amministrazione;
3. La documentazione per la richiesta di erogazione del saldo, da presentare tramite la Piattaforma informatica utilizzata per la presentazione della domanda e secondo quanto indicato nell'Atto di Adesione ed Obbligo e nel disciplinare allegato è la seguente:
 - a) richiesta di pagamento a saldo, secondo il format che verrà successivamente fornito dall'amministrazione, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante;
 - b) copia delle fatture o di altri titoli di spesa equivalenti;
 - c) copia dei titoli di pagamento tracciabile (es. bonifico) avente ad oggetto il riferimento della corrispondente fattura;
 - d) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.
 - e) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:

1. sono state rispettate le norme applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
2. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
3. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
4. non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
5. dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario per come di seguito specificate:

- attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
- attestazione del completamento delle attività progettuali nella quale si certifica che vi sia stato il rispetto degli obiettivi di progetto;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute.

f) I beneficiari hanno la facoltà di far certificare la rendicontazione da un revisore contabile iscritto nel Registro dei revisori legali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera g), del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 come modificato dal Decreto Legislativo 17 luglio 2016 n. 135. In questo caso dovranno inserire sulla piattaforma solo le spese (e la relativa documentazione) fino a copertura dell'importo del contributo concesso che sarà oggetto di verifica da parte dell'amministrazione. I restanti costi saranno sottoposti alla verifica del revisore contabile che ne accerterà la validità, la regolarità e la rispondenza a quanto previsto dal progetto approvato certificandolo sotto la propria responsabilità.

4. L'erogazione del contributo è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
5. Il beneficiario sarà tenuto a riportare su tutte le fatture riferite a spese rendicontate la seguente dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PAC Calabria 2014/2020 ammesso per l'importo di euro - CUP _____". Per garantire la piena tracciabilità delle operazioni, il CUP dovrà essere riportato anche nei bonifici.
6. Per le spese ammissibili sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda ma anteriormente all'atto di concessione e all'attribuzione del CUP, al fine di garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche, ai sensi del decreto legge 13/23 convertito in legge con L. 41 del 2023, emendata con L. 213 del 30 dicembre 2023, Art. 1 - Comma 479, i giustificativi di spesa (fatture, ricevute, parcelle, ecc.) e di pagamento (copia bonifici) devono riportare la dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul PAC Calabria 2014/2020 ammesso per l'importo di euro _____ e del numero di protocollo assegnato alla domanda in fase di presentazione.
7. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare all'Amministrazione Regionale, entro i 30 giorni successivi all'ultimazione dei pagamenti, e comunque non oltre la data specificata nell'atto di convenzione, salvo proroghe preventivamente autorizzate.

4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione.

1. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1 lettere a) del par. 4.12 è subordinata alla garanzia, fideiussoria/polizza assicurativa, a copertura capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero e coprire un arco temporale fino a 180 giorni dalla data di

completamento dell'operazione.

2. La garanzia potrà essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco di cui all'Art. 106 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa.
3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato E al presente Avviso, che sarà fornito, unitamente ai modelli per la richiesta di anticipazione, dalla Regione Calabria. La fideiussione/polizza assicurativa deve essere intestata alla Regione Calabria.
4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
5. La garanzia deve prevedere espressamente:
 - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
 - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
 - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
 - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
 - e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
 - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
 - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche

5.1 Obblighi del beneficiario

1. Il Beneficiario è obbligato a:
 - a. Rispettare le finalità e la corretta attuazione delle attività così come illustrate nel progetto approvato;
 - b. mantenere i requisiti soggettivi di cui al par. 2.1 del presente avviso per tutta la durata di realizzazione del progetto;
 - c. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 70% dell'investimento ammesso. Tale misura è determinata facendo riferimento ai costi effettivamente rendicontati e ammessi, in rapporto al piano finanziario approvato;
 - d. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme applicabili;
 - e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, nel periodo di ammissibilità della spesa;
 - f. formalizzare le richieste di erogazione del contributo entro i termini e secondo le modalità previste dall'Avviso;
 - g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di

- controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di 5 anni successivi al completamento⁵ dell'intervento;
- h. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
 - i. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, entro i termini temporali di cui alla precedente lett. i;
 - j. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
 - k. utilizzare il Sistema Informativo (SIURP) messo a disposizione dall'AdG, per raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione finanziata al fine di assicurarne la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;
 - l. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale;
 - m. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali e nazionali fino a cinque anni dalla data di pagamento del saldo;
 - n. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
 - o. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
 - p. richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni, non sostanziali, dell'intervento, con le modalità prescritte al par. 5.3 del presente Avviso;
 - q. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
 - r. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al par. 2.1, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
 - s. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.)
 - t. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
 - u. assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
 - v. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al par. 3.5;
 - w. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del par. 2.2;
 - x. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile all'aiuto concesso;
 - y. ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
 - z. adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
 - aa. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante

posta elettronica certificata;

bb. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato.

5.2 Controlli

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto previsto al par. 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al par. 4.12, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo entro un periodo di 5 anni successivi al completamento dell'intervento.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla **revoca totale del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.**

5.3 Variazioni all'operazione finanziata

1. Nel corso dell'attuazione il Beneficiario può presentare richiesta, adeguatamente motivata, di variazione dell'Intervento, che può riguardare:
 - a. il cronogramma dell'intervento, secondo le modalità di cui al successivo comma 5,
 - b. la spesa ammissibile, in misura tale da non alterare natura, obiettivi e condizioni di attuazione dell'operazione e ferme restando le disposizioni di cui al par. 3.3, l'impossibilità di aumento del costo totale dell'intervento e dell'ammontare del contributo concesso;
2. Il Beneficiario inoltra, alla Regione Calabria – Settore Sport della Regione Calabria, l'istanza di variazione, adeguatamente motivata, prima di mettere in atto le modifiche. Il Settore valuterà la variazione richiesta e verificherà che non muti sostanzialmente il progetto per il quale il contributo è stato concesso.
3. La durata del processo di verifica sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e l'esito, approvazione o rigetto, sarà comunicato via PEC al Beneficiario.
4. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, l'Amministrazione Regionale può concedere, per una sola volta, una proroga della durata massima di 3 mesi. In questo specifico caso, l'istanza di variazione di cui al comma 2 è presentata dal beneficiario al più tardi 60 giorni prima della scadenza del termine previsto per la realizzazione dell'intervento. La proroga del termine di realizzazione dell'intervento può essere concessa una sola volta.
5. Resta inteso che laddove la variazione comporti modifiche ai costi di progetto, la loro ammissibilità decorre dalla data di ricevimento, da parte del Settore Sport del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità della Regione Calabria, della richiesta di variazione qualora la stessa venga approvata con le modalità indicate al precedente comma 4.
6. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione, l'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà, a fronte di verifica positiva, di approvare in sanatoria le variazioni, diversamente, sarà disposta la revoca del contributo ovvero la non ammissibilità delle spese ad esse connesse.

7. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'Intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
8. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.
9. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
10. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario.
11. Le disposizioni di cui ai precedenti commi 10 e 11 si applicano anche ai casi di rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede alla revoca totale sulla scorta delle disposizioni di cui al successivo par. 5.5.

5.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese, false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità, richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - c) mancata o inadeguata produzione della documentazione di cui al comma 1 del par. 4.10;
 - d) esito negativo delle verifiche di cui al par. 4.10;
 - e) presentazione di più di una domanda a valere sul presente Avviso.

5.5 Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
 - c) la mancata realizzazione di almeno il 65% dell'intervento ammesso a Contributo nei tempi di realizzazione previsti. La percentuale di realizzazione è determinata facendo riferimento ai costi dell'intervento effettivamente rendicontati, in rapporto a quelli previsti dal piano finanziario approvato;
 - d) l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali (ex L. n. 155 del 19 ottobre 2017 recante "Legge Delega per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza" e successivi decreti attuativi), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
 - e) la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento applicabile;
 - f) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
 - g) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e

imputabili al Beneficiario, ovvero confermati con provvedimento definitivo (per dolo o colpa grave);

- h) tutti i casi di violazione degli obblighi di cui al par. 5.1 qui non espressamente richiamati e gli altri casi previsti dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Calabria, il diritto ad esigere immediato recupero del Contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
9. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

5.6 Rinuncia al contributo

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Settore di riferimento del Dipartimento competente.

6. Disposizioni finali

6.1 Informazione, pubblicità e comunicazione dei risultati

2. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle disposizioni applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito comunicato dal Settore Sport del Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità della Regione Calabria.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati

con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

6.2 Trattamento dei dati personali

INFORMATIVA ai sensi dell'articolo 13 del regolamento UE n. 2016/679 relativa al trattamento dei dati personali forniti al Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità.

1. Premessa

Con le seguenti informazioni desideriamo offrire una visione chiara e trasparente dei dati personali che Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante il Suddetto Avviso, visionabile sul BURC e sul sito istituzionale del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità.

I dati raccolti sono trattati al solo scopo previsto dal presente avviso e per gli adempimenti ad esso connessi (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

Si invita pertanto a leggere con attenzione le seguenti informazioni, prima di fornire i propri dati, nell'ambito delle procedure di cui al presente Avviso. Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

2. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro. È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo all'indirizzo sopra riportato o inviando una e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni, relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali, ai dirigenti pro tempore dei Settori della Giunta Regionale, sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/2021. Il Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata dipartimento.lfps@pec.regione.calabria.it, (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

3. Tipologia di dati trattati. Finalità del Trattamento.

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali, relativi al rappresentante legale dei partecipanti al presente Avviso Pubblico:

Dati personali: Nome, Cognome, data e luogo di Nascita. Il trattamento si rende necessario per le seguenti finalità.

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui al presente Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati verranno acquisiti dal Titolare per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione all'Avviso, previsti per legge ai fini della partecipazione all'Avviso medesimo e per gestire, conseguentemente il rapporto di lavoro, ai sensi del D.Lgs 165/2001 e s.m.i

4. Base Giuridica del Trattamento

I dati personali raccolti nell'ambito della presente attività saranno trattati esclusivamente ai sensi:

Regolamento Generale UE sulla Protezione dei Dati Personali 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

5. Modalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali è realizzato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati attraverso reti telematiche nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

Si informa inoltre che la Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati accolti ed utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i suoi dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di Accountability (Responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi. Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali.

6. Destinatari dei dati personali

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono trattati da personale dipendente di Regione Calabria. Le persone preposte alle attività di trattamento sono previamente autorizzate e istruite dal Delegato del Titolare, in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

7. Periodo di conservazione dei dati

Nel rispetto dei principi di liceità, di minimizzazione dei dati e delle finalità sopra indicate, il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per lo svolgimento della conclusione della procedura di cui al presente Avviso e delle successive attività istruttorie e di verifica sopra dettagliate, e, comunque, per il tempo necessario per il conseguimento delle specifiche finalità per le quali sono raccolti e trattati. La documentazione è conservata per almeno dieci anni. Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

8. Diritti degli interessati

Gli Interessati (persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei suoi dati personali, è presentata all'Ufficio Privacy di Regione Calabria, utilizzando preferibilmente la modulistica disponibile all'indirizzo <https://www.regione.calabria.it/website/responsabileprotezionedati/>, secondo le seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r a: Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane - Ufficio Privacy, Viale Europa - Cittadella Regionale - Località Germaneto 88100 - Catanzaro;
- oppure a mezzo posta elettronica certificata, inviando una comunicazione all'indirizzo datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it.

In alternativa, potrà rivolgersi direttamente anche al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) di Regione Calabria o ai titolari del trattamento o loro delegati, utilizzando i recapiti riportati nelle sezioni “Responsabile della Protezione dei Dati” e “Titolari del Trattamento” della presente informativa. L’esercizio dei suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell’art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo. I titolari del trattamento collaboreranno per fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell’ambito della presente attività, avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante, come previsto dall’art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

9. Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito “RPD”) designato da Regione Calabria, a norma dell’art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l’avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l’esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all’indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;
- a mezzo posta elettronica certificata, all’indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

10. Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è la dott.ssa Caterina Torchio del Settore Università, Politiche Giovanili e Sport-Pari Opportunità del Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l’indirizzo di posta elettronica giovaniparitasport@pec.regione.calabria.it.

11. Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l’avviso e i provvedimenti attuativi relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare ricorso giurisdizionale nei modi e termini di legge al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, sede di Catanzaro e/o presso il Foro di Catanzaro.

12. Informazioni e contatti

Per informazioni e chiarimenti sull’ Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:

Indirizzo email: caterina.torchio@regione.calabria.it

Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell’Avviso.

13. Rinvio

Per quanto non esplicitato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa e agli atti amministrativi citati al par. 1.4 e alle disposizioni emanate dall'Autorità di Coordinamento del POC Calabria che costituiscono disposizioni vigenti per i partecipanti al presente Avviso.

Allegato A: Formulario completo in ciascuna delle sue parti - sezione descrittiva e sezione relativa ai dati ed elementi qualitativi e quantitativi del progetto - e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante.

A. Anagrafica richiedente (campi obbligatori/non obbligatori)

1) Dati Generali

Denominazione	
Tipologia soggetto a) Comitati Territoriali calabresi FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP; b) ASD/SSD;	
Forma Giuridica (ove applicabile)	

Legale rappresentante	Nominativo: Mail:..... Tel:..... Fax:.....
Recapiti della persona di riferimento	Nominativo: Mail:..... Tel:..... Fax:.....
Responsabile del Progetto	Nominativo: Mail:..... Tel:..... Fax:.....

2) Codice Fiscale/P.IVA

Codice Fiscale		P. IVA	
-----------------------	--	---------------	--

3) Sede legale

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono			Fax		
E-mail			Sito internet		
Posta Elettronica Certificata (PEC)					

4) Indirizzo al quale si chiede venga indirizzata la corrispondenza

Via / Piazza		N° civ.		CAP	
Comune				Provincia	
Telefono			Fax		
E-mail					
PEC					

5) Atto Costitutivo (ove ricorre)

Estremi atto	
Scadenza	

6) Iscrizione al RASD

Data iscrizione	
n.	

Tipo contabilità	Ordinaria		Semplificata	
------------------	-----------	--	--------------	--

B. Contenuti Progettuali

1. Descrizione sintetica della proposta progettuale.

2. Programma e/o un piano delle attività puntuale. È obbligatorio, pena l'ammissibilità della proposta progettuale, che la candidatura contenga un programma e/o un piano delle attività puntuale, con l'indicazione delle risorse umane coinvolte, l'indicazione delle date di svolgimento e la location. Il programma e/o il piano delle attività deve essere strutturato in modo chiaro.

A.1 Capacità del progetto di aumentare i movimenti turistici di prossimità integrando manifestazioni/ eventi sportivi con la fruizione, la valorizzazione e la promozione di attrattori culturali e paesaggistici regionali ricadenti nelle ARS.

A.1.1. Strumenti e modalità per la valorizzazione di aree a rilevanza strategica e attrattori culturali regionali attraverso azioni in grado di costruire eventi/manifestazioni che possano destagionalizzare la movimentazione

--

A.1.2. Capacità degli strumenti messi in atto per incentivare la visita e la conoscenza dei territori coinvolti.

--

B.1 Capacità di *governance* dell'intervento

B.2.1) Aspetto Organizzativo per la gestione dell'evento (prestigio curriculare di tecnici, arbitri/giudici di gara, testimonial), azioni di monitoraggio gestionale

B3) Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento

B.3.1) Livello di cofinanziamento superiore al 20%

C1) Qualità tecnica della proposta di progetto

C.1.1 Azioni in grado di favorire la coesione sociale

C.1.2. Iniziative che realizzino, all'interno della manifestazione/evento sportivo, appuntamenti che abbiano carattere culturale e che costituiscano occasioni di visite al patrimonio culturale e naturalistico locale (esempi: tour musei, borghi e/o parchi o riserve naturali durante la durata della manifestazione/evento degli atleti).

C.1.3 Iniziative inserite nella programmazione della Federazione/Ente di promozione di appartenenza

C.1.4) Diffusione e promozione dell'evento/manifestazione

C1.5) Multidisciplinarietà della manifestazione /evento
C1.6) Storicità della manifestazione (più edizioni)

C2) Adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali

C.2.1 Azioni che contribuiscano a ridurre le forme di inquinamento e, in particolare, utilizzo dei seguenti servizi/elementi: raccolta differenziata sul posto al termine dell'evento; azioni di sensibilizzazione tese ad accrescere il senso di responsabilità verso l'ambiente (abbinare l'evento sportivo con educazione all'ambiente, proporre piccoli eventi convegnistici sul tema della salute ambientale legata allo sport ecc.); intervento realizzato plastic free (utilizzo materiale biodegradabile ecc..)

--

C. Quadro economico di progetto

Quadro economico complessivo			
Finanziamento richiesto	Cofinanziamento a carico del richiedente	% cofinanziamento	Costo totale di progetto

Quadro economico per voci di spesa	
VOCI DI SPESA	Importo spese ammissibili (al netto di IVA)
A) Costi operativi (Locazioni o affitto di immobili, spese di viaggio, materiali e forniture attinenti, software e attrezzature, cachet artisti, personale tecnico, etc.)	
B) Costi per servizi di consulenza e di progettazione (max 20% costi ammissibili)	
C) Costi per promozione, comunicazione e pubblicità	
G) IVA (se non recuperabile)	
TOTALE	

.....
Luogo e data

Firma digitale

Allegato B: Dichiarazione relativa alla capacità finanziaria sottoscritta digitalmente dal Revisore legale.

CAPACITÀ FINANZIARIA

dichiarazione ex D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 **SOTTOSCRITTA DA REVISORE CONTABILE ISCRITTO AD ALBO**

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....), il CF residente a (.....) in vian., iscritto all'ordine professionale dei al numero, in qualità di REVISORE LEGALE INCARICATO del soggetto richiedente il contributo¹⁰ avente sede legale in Via CAP Provincia CF P. IVA recapito telefonico e-mail , P.E.C.....]

DICHIARA

di aver analizzato i dati e la documentazione relativa al progetto _____ presentato da _____, a valere sul _____ Avviso: _____, riferito all'Annualità 2025 e

- che sulla base del piano finanziario di copertura dei costi previsti, il richiedente del contributo dovrà apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - per un ammontare di euro _____;
- che _____¹¹ dispone della capacità finanziaria per soddisfare le condizioni previste dall'Avviso citato, ovvero che allo stato attuale, è nelle condizioni di apportare risorse finanziarie - risorse proprie o finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi sostegno pubblico - secondo le indicazioni di cui al piano finanziario proposto.

Luogo e data,

Firma digitale

.....

• = il presente modello NON deve essere firmato dal legale rappresentante del soggetto proponente, MA DA REVISORE LEGALE

¹⁰ Riportare la denominazione del richiedente il contributo.

¹¹ Riportare la denominazione del richiedente il contributo.

Allegato C: Dichiarazione della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare, corredata di CV del soggetto proponente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (.....), il CF residente a (.....) in vian., in qualità di⁽¹²⁾ del Ente/Soggetto proponente avente sede legale in Via..... CAP Provincia CF P. IVA..... recapito telefonico e-mail , P.E.C.

Consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA di

Possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare, per l'Annualità 2025, e a tal fine produce i dati di seguito riportati.

Il personale assegnato alla realizzazione del progetto è il seguente:

Addetto (Nome e Cognome)	Ruolo	Professionalità/ Esperienza ¹³

DICHIARA, inoltre

di possedere strumentazione operativa adeguata alla gestione del progetto ed all'adempimento degli obblighi di monitoraggio, comunicazione e gestione contabile del progetto in conformità con le disposizioni europee e nazionali applicabili.

Allegati CV.

Luogo e data,

Firma Digitale

.....

- ¹² Legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).
- ¹³ Indicare il tipo di professionalità o esperienza maturata, precisando anche gli anni di tale esperienza; allegare CV.

Allegato D: Dichiarazione sostitutiva relativa al trattamento dati personali sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL' INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
nella sua qualità di legale rappresentante di _____ avente sede
legale in _____ Via _____
CAP _____ Provincia _____ C.F. _____
P. IVA _____ Telefono _____
e-mail _____ PEC _____.
dichiara

di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dati contenuta nell'avviso agli artt 6.2 e seg., il cui contenuto è da intendersi qui integralmente richiamato e trascritto.

In fede
Luogo e data

Il proponente beneficiario
Firma digitale